

Spett.li  
**Cienti**  
Loro Sedi

Modena, li 18 Aprile 2019

**OGGETTO: dichiarazione dei redditi Modelli 730 e REDDITI 2019**

In relazione all'elaborazione della dichiarazione dei redditi modelli 730 e REDDITI 2019 per l'anno 2018, di seguito è stata predisposta una scheda sintetica che riepiloga i dati e le informazioni necessarie per la compilazione:

**Variazioni dati anagrafici:**

- dichiarante/coniuge/familiari a carico (indicazione dei figli di età inferiore a 3 anni, degli eventuali figli portatori di handicap, dei mesi in cui il familiare è a carico e della relativa percentuale); eventuale sentenza di separazione o divorzio; dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta 2017 (modello 730/2018 o REDDITI 2018 PF) o ultima dichiarazione presentata (se non gestita dallo Studio);

1

**Variazioni dei terreni e dei fabbricati:**

- fabbricati destinati ad abitazione principale;
- acquisto, vendita, accatastamento, variazioni catastali, successione, donazione, concessione in locazione/ affitto/comodato;
- fabbricati tenuti a disposizione;
- immobili vincolati di interesse storico e/o artistico;
- fabbricati distrutti o inagibili a seguito di eventi sismici o altri eventi calamitosi, ecc.;

**Prospetto dei redditi:**

- certificazioni dei redditi di pensione, da lavoro dipendente o assimilati (Certificazione Unica 2019);

- assegni periodici percepiti quale coniuge separato o divorziato, con specificazione della quota per il mantenimento dei figli;
- borse di studio e indennità percepite per cariche pubbliche elettive;
- certificazioni dei redditi e delle ritenute relativi a rapporti di lavoro autonomo (diritti d'autore o d'inventore, associazione in partecipazione, collaborazioni con società e associazioni sportive dilettantistiche, ecc.) e di lavoro occasionale;
- prospetto del reddito di partecipazione in società di persone o associazioni assimilate, S.r.l. che hanno optato per la trasparenza fiscale, imprese familiari e aziende coniugali (se non gestito dallo Studio);
- risarcimenti, anche assicurativi, per perdite di reddito; vincite a lotterie, concorsi a premio, scommesse;
- redditi assoggettati a tassazione separata (plusvalenze, indennità, ecc.) soggetti all'acconto d'imposta del 20%;
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni (azioni/quote) "qualificate" per le quali il corrispettivo sia stato incassato, in tutto o in parte, nel 2018;
- plusvalenze da cessioni di partecipazioni (azioni/quote) "non qualificate" e altri redditi diversi di natura finanziaria per i quali il corrispettivo sia stato incassato, in tutto o in parte, nel 2018;

#### Oneri detraibili e deducibili:

- erogazioni liberali in denaro, effettuate nel 2018, per interventi che danno diritto ad un credito d'imposta (c.d. "art-bonus" ed il c.d. "school-bonus");
- credito d'imposta spettante per il 2018 relativo alle spese sostenute per l'installazione di sistemi di videosorveglianza o allarme;
- contributi previdenziali e assistenziali obbligatori (es. contributi INPS artigiani e commercianti, contributo INPS per i professionisti senza Cassa, ecc.); si ricorda che non è più deducibile il contributo al Servizio sanitario nazionale pagato con l'assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;
- contributi INPS e premi INAIL a carico dei collaboratori coordinati e continuativi e dei lavoratori a progetto (se non sono già stati dedotti in sede di effettuazione delle ritenute);
- contributi previdenziali non obbligatori (es. per prosecuzione volontaria, ricongiunzione, riscatti, ecc.), contributo INPS per iscrizione facoltativa;
- contributi per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale o familiare (es. colf, baby sitter e "badanti"), anche relativi a prestazioni occasionali di tipo accessorio ("buoni lavoro" o voucher);
- contributi per la previdenza complementare (fondi pensione e polizze assicurative previdenziali), anche se sostenuti per i familiari a carico;

- spese mediche (generiche e specialistiche), per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici e per assistenza specifica sostenute da portatori di handicap;
- spese sostenute per l'acquisto di alimenti speciali;
- contributi versati ai fondi sanitari integrativi;
- erogazioni liberali a favore della Chiesa cattolica e delle altre confessioni religiose riconosciute, ONLUS, associazioni di promozione sociale, fondazioni e associazioni riconosciute che operano nell'ambito dei beni culturali o della ricerca scientifica, università ed altri enti di ricerca, enti parco regionali e nazionali;
- somme investite nel capitale sociale di start up innovative;
- spese sostenute (compresi gli interessi passivi su mutui) per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni;
- contributi ad organizzazioni non governative (ONG) che operano nel campo della cooperazione con i Paesi in via di sviluppo;
- contributi a consorzi obbligatori;
- spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione e il sollevamento, compresi i veicoli adattati, relativi a soggetti portatori di handicap;
- spese di interpretariato per soggetti sordi;
- spese veterinarie;
- interessi passivi e altri oneri pagati su prestiti o mutui agrari, interessi passivi ed altri oneri pagati in relazione ai mutui ipotecari per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale;
- provvigioni pagate nel 2018 ad intermediari immobiliari per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale, anche a seguito di contratto preliminare registrato;
- premi versati nel 2018 per polizze vita o infortuni, derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31.12.2000;
- premi versati nel 2018 per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente non inferiore al 5% o non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani, derivanti da contratti stipulati o rinnovati dall'1.1.2001;
- spese sostenute nel 2018 per la frequenza di asili nido, scuola materna e elementare;
- spese sostenute nel 2018 relative ad abbonamenti al trasporto pubblico;
- spese sostenute nel 2018 per assicurazioni contro eventi calamitosi;
- spese sostenute nel 2018 per acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informativi per minorenni o maggiorenni con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);

- spese sostenute nel 2018 per la frequenza delle scuole dell’infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo grado e delle scuole secondarie di secondo grado, pubbliche o private;
- spese sostenute nel 2018 per la frequenza, presso università statali o non statali, di corsi di istruzione universitaria, di master, di corsi di perfezionamento o di specializzazione universitaria, di dottorati di ricerca;
- spese sostenute nel 2018 per la frequenza di Conservatori musicali e di Scuole di specializzazione per l’abilitazione all’insegnamento;
- spese sostenute nel 2018 per i canoni di locazione, i contratti di ospitalità o gli atti di assegnazione relativi a studenti universitari “fuori sede”, anche in relazione ad Università all’estero;
- spese sostenute nel 2018 per la pratica sportiva dilettantistica dei ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni;
- spese per gli addetti all’assistenza di persone non autosufficienti (c.d. “badanti”), anche se sostenute per familiari a carico;
- spese per prestazioni rese da case di cura e di riposo;
- spese funebri sostenute nel 2018;
- documentazione relativa agli interventi di ristrutturazione edilizia ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti che danno diritto alla detrazione del 36-41-50%;
- documentazione relativa agli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti che danno diritto alla detrazione del 55-65%;
- documentazione relativa al c.d. “bonus arredamento” che dà diritto alla detrazione del 50%;
- eventuale contratto di locazione da parte di lavoratori dipendenti che hanno trasferito la propria residenza (in un Comune distante oltre 100 Km e situato in una Regione diversa) per motivi di lavoro e che per questo trasferimento sono stati costretti a prendere in locazione un alloggio;

#### Attività detenute all’estero:

- immobili situati all’estero: reddito; costo di acquisto o valore di mercato; valore utilizzato nello Stato estero per il pagamento di imposte sul patrimonio o sui trasferimenti; eventuali imposte patrimoniali o reddituali versate nello Stato estero;
- imposta patrimoniale sugli immobili posseduti all’estero (IVIE) versata in acconto nel 2018;
- attività finanziarie detenute all’estero: costo di acquisto; valore nominale o di rimborso; valore di mercato; eventuali imposte patrimoniali o reddituali versate nello Stato estero;
- stipendi, pensioni e redditi assimilati prodotti all’estero, percepiti da soggetti residenti, ed eventuali imposte pagate all’estero

- conti correnti e libretti di risparmio detenuti all'estero. Per i conti correnti detenuti in Paesi considerati a fiscalità privilegiata, occorre individuare il valore massimo raggiunto dal conto nel corso del 2018;
- documentazione relativa al trasferimento in Italia dall'estero e per la fruizione delle agevolazioni previste per il rientro dei lavoratori;

Imposte e contributi versati:

- modelli F24 di versamento di tutti i tributi e contributi eseguiti dall'1.1.2018 fino al momento di presentazione della dichiarazione, con eventuali compensazioni, anche se a saldo zero (se non gestiti dallo Studio);
- ricevute di pagamento dell'IMU relativa al 2018 e altra documentazione rilevante ai fini dalla determinazione dell'imposta dovuta per tale anno o per l'applicazione di cause di esenzione (se non gestita dallo Studio).

Pertanto, con la presente si richiede di prendere appuntamento con lo Studio scrivente per la consegna di tutta la documentazione **entro venerdì 10 Maggio 2019.**

5

---

Lo Studio restando a disposizione per qualunque chiarimento o approfondimento si rendesse necessario, porge cordiali saluti.

Burani & Lancellotti  
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

